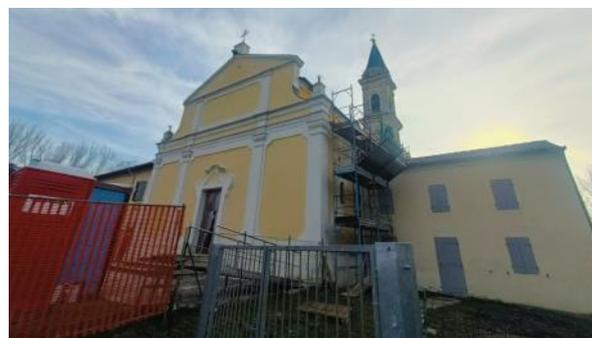




## LAVORI PER LA CHIESA

Il gruppo tecnico guidato dall'arch. Lisa Accorsi, incaricato per la direzione lavori dei lavori di restauro della chiesa di San Martino Vescovo, insieme all'ing. Francesco Bartoli e all'arch. Lucia Gazzotti, riporta lo stato di avanzamento dei lavori. I lavori, iniziati da oltre un anno, sono a buon punto: Le opere strutturali, che hanno richiesto importanti



interventi di riparazione e consolidamento delle coperture e all'interno del campanile, sono sostanzialmente prossime alla conclusione. I lavori di ricostruzione delle porzioni della volte della navata e del presbiterio, gravemente danneggiati dai crolli delle porzioni di tetto all'interno conseguenti il sisma, hanno richiesto il sapiente intervento di falegnami e restauratori, ma nell'ultimo mese sono state completate; all'interno, il ponteggio centrale all'aula è stato smontato mostrando il restauro sia architettonico, con l'ausilio dell'impresa locale Pellicciari Paolo, che pittorico, compiuto ad opera della ditta specializzata Candini Arte srl. Le grandi lacune che si erano formate a seguito del sisma sono state ripristinate di concerto con le linee guida indicate dalla Soprintendenza che ha effettuato un sopralluogo in cantiere nell'autunno scorso. Rimangono da terminare alcune opere di restauro pittorico nelle cappelle laterali e nella zona liturgica, il restauro dell'altare maggiore e il ripristino della dotazione impiantistica. Si prevede di poter restituire la Chiesa alla comunità in primavera. Il gruppo di lavoro ci tiene a ringraziare tutti gli operatori coinvolti in questo importante cantiere, in particolare Paolo Pellicciari con il quale si è creata fin da subito un'importante sinergia lavorativa.

A pagina 6 vi riportiamo alcune foto dell'interno.

## PROSSIMI EVENTI DA NON PERDERE!

- 22 febbraio: Amore libero in teatro, serata con cena, animazione e sfilata
- 8 marzo: Festa della donna al Politeama
- 29 marzo: Apertura del Barchessone
- 11-12 aprile: Spettacolo 'San Martino in Teatro 2025'
- 23-24-25 maggio: Giallo Maccherone al Palaeventi
- 30-31 maggio e 1 giugno: Il Cantastorie a Mirandola

**L'AMORE Libero**  
Felici di a...Mare!

**SABATO 22 FEBBRAIO - ORE 20.30**  
TEATRO POLITEAMA SAN MARTINO SPINO

SERATA CON CENA E ANIMAZIONE

CENA A BASE DI SPECIALITÀ DI PESCE CHE COMPRENDE ANTIPASTO, PRIMO, SECONDO E DOLCE. VINO E BEVANDE INCLUSE.

INGRESSO E CENA - €45  
INGRESSO DOPO LE 23.30 - €10

Durante la cena, SFILATA firmata "EROS E PSICHE" Mirandola  
Piccante lotteria e simpatici premi!

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 16/02 FINO AD ESAURIMENTO POSTI.

PER PRENOTAZIONI VIA CHIAMATA E WHATSAPP: CARLA - 339.5775882

INGRESSO RISERVATO AI SOCI ARCI (TESSERA €10)

Politeama San Martino Spino



## REDAZIONE E COLLABORATORI

### Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Alessandro Bergamini, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

### Collaboratori per questo numero:

Andrea Guarda, Luca Toselli, Filippo Reggiani, Milena Gallo, Elena Gavioli, Andrea Bisi, Federica Collari di CEAS La Raganella, Roberto Traldi, Sylviane, Simonetta Barduzzi, arch. Lisa Accorsi, Alessandra Benetti, Liliana Verzoni, Francesco Poletti, Paolo Ballerini, Nicolò Barduzzi e Anna Greco.

### Per la distribuzione si ringraziano:

Eugenio Molinari, Giuliana Bernardi, Sergio Greco, Andrea Cerchi e Fabio Rebecchi.



## INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com)

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com).

La diffusione di questa edizione è di 640 copie.

Questo numero è stato chiuso il 02/02/2025.

Anno XXXV n. 205 Febbraio-Marzo 2025.

**Il prossimo numero uscirà ad inizio Aprile; fateci pervenire il vostro materiale entro il 20 Marzo.**

# Grazie

Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Soriani Gilberto, Dall'Olio Silvano, Braga Giuseppina e Rebecchi Lauro, Neri Mario, Ceresola Cristiana, Borsari Vanna, Cova Roberta, Pellicciari Gabriella, Setti Paolo, Diazi Renza, Bolognesi Nilo e Martinelli Valli, Pecorari Gianni, Cerchi Norma, Paciachina, Rezzaghi Aride, Zaniboni Andrea, Giovanni e Nadia Campagnoli, Ceresola Magda, Castaldini Francesco.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

## DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com).

**Per informazioni in merito agli invii postali e alle offerte, contattare Andrea Cerchi cel. 3347823681.**

## GRAZIE!

Ringraziamo Rachele Coni che ha dato disponibilità come volontaria a tenere in ordine la piazza e svuotare i cestini in sostituzione di Giorgio Calzolari. Cogliamo l'occasione per ringraziarlo per i tanti anni di lavoro, sempre pronto e disponibile per tutte le associazioni. Grande Giorgio grazie di tutto e buon lavoro a Rachele.

## 20 ANNI FA LA TRAGEDIA DEL TRENO



Vent'anni fa, il 7 gennaio, in una fatale giornata nebbiosa e per un grave errore umano, si verificò la tragedia del treno regionale Verona-Bologna, nei pressi della Bolognina, dove persero la vita 17 persone e si contarono 80 feriti.

Passati due decenni, famigliari delle vittime e autorità, hanno partecipato alla commemorazione, nel corso della quale è stato inaugurato un memoriale. Un monumento ricavato da un rottame di treno, issato come una porta, sul quale si leggono i nomi delle vittime stesse. E' un gran dolore per tutti i sanmartinesi ricordare che non è più tra noi la psicologa, dottoressa Anna Martini, una giovane alla quale si sarebbe aperta una gloriosa carriera, se alle 12 e 53 di quel giorno maledetto non si fosse trovata sul mezzo per raggiungere il capoluogo.

Passati due decenni, famigliari delle vittime e autorità, hanno partecipato alla commemorazione, nel corso della quale è stato inaugurato un memoriale. Un monumento ricavato da un rottame di treno, issato come una porta, sul quale si leggono i nomi delle vittime stesse. E' un gran dolore per tutti i sanmartinesi ricordare che non è più tra noi la psicologa, dottoressa Anna Martini, una giovane alla quale si sarebbe aperta una gloriosa carriera, se alle 12 e 53 di quel giorno maledetto non si fosse trovata sul mezzo per raggiungere il capoluogo.

## LUTTI



**Silvia Fucini**, vedova di Luciano Reggiani, di 85 anni, si è spenta il 5 dicembre 2024.

Il 7 dicembre scorso ci ha lasciato **Carmen Pecorari** all'età di 96 anni. Nativa di San Martino, abitava da diversi anni con la figlia in Sicilia, a Mondello provincia di Palermo.



**Teodolinda Diazi**, sanmartinese di Mirandola, vedova Pozzetti, sulla soglia dei 99 anni, che avrebbe compiuto tre giorni dopo, è morta il 9 dicembre 2024.

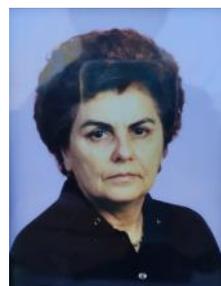


**Alberto Merighi**, sanmartinese di Pilastrini, di anni 89, poco dopo la scomparsa del figlio, è deceduto il 24 dicembre 2024.



**Vally Vincenzi**, detta "Nelly", vedova, Dall'Olio, si è spenta il 4 gennaio scorso, all'età di 84 anni.

Il 26 gennaio ci ha lasciato **Andrea Cerchi** detto Cicci, di 82 anni.



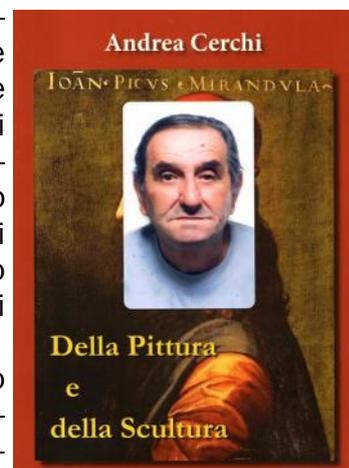
Il 27 gennaio si è spenta **Giuliana Pecorari** di 92 anni, nonna della nostra redattrice Laura a cui siamo vicini (a lei e alla famiglia), in questo momento di dolore.

## CICCI

Il 26 gennaio si è spento Andrea Cerchi, detto "Cicci", di 82 anni. Sull'avviso funebre si è fatto rappresentare come scultore e pittore. Artisticamente era molto di più. Con il genio del disegno fin da bambino, era diventato anche bravissimo nel restauro, come autodidatta, ma documentandosi come si deve su testi specializzati e usando pigmenti di assoluta modernità.

Suoi, per esempio, il restauro della Madonna di Fatima, che durante il terremoto era stata colpita anche nella corona; eseguì anche il restauro della statua di Gesù beneficente del Sacro Cuore, del prezioso contenitore delle reliquie di San Clemente, del restauro del Cristo della chiesa di Gavello.

Il suo curriculum è stato pubblicato in un importante volumetto. Cicci parteci-



pava, come pittore, con successo, a mostre collettive e personali. Le sue opere più apprezzati: i coloratissimi paesaggi. Cerchi era stato anche nella "Focherini" parecchi anni. Aveva appreso l'arte della falegnameria da giovanissimo, ma era anche esperto meccanico con officina al "Cappello". Amante della fotografia e delle riprese, ci ha lasciato anche molti documentari sulla vita del nostro paese. Lo Spino lo ricorda con affetto e abbraccia la sua famiglia.

## POESIA: A NELLY

E un'altra anima sale oggi in cielo,  
si ricongiunge a chi in vita ha amato,  
vive ancora, nella legge del Vangelo.  
Ma io, che vivo, anelo ancora un suo fiato,  
una parola, che io custodisca con zelo,  
una carezza, di cui sarei ancor grato.  
Rimangono ora solo case vuote,  
ricordi felici lasciati in dote,  
per l'unione,  
fra cielo e terra, di due anime ora remote.

Filippo Reggiani

## IN MEMORIA DI DON SALA E FOCHERINI

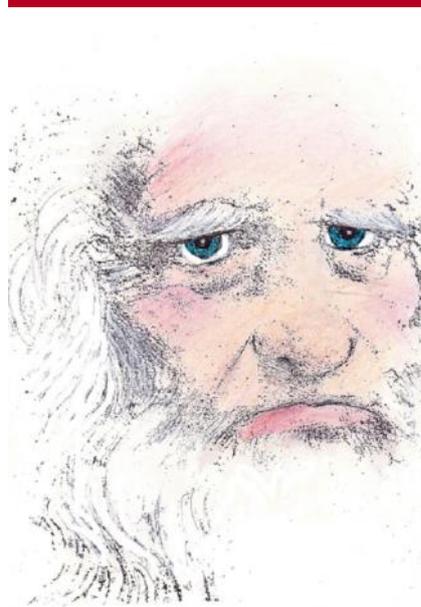


Il 27 gennaio si è celebrato il Giorno della Memoria. Noi sanmartinesi non possiamo scordare i rischi e le conseguenze dell'azione di Don Sala e Odoardo Focherini, che insieme salvarono 105 ebrei, condotti in Svizzera con documenti falsi.

Il primo è sopravvissuto anche ad un arresto e ad un processo. Fu parroco di San Martino dal 1937 al 1947. Focherini, purtroppo, morì in un campo di concentramento, in Germania. Entrambe dichiarati Giusti tra le Nazioni. In Israele, per loro, un albero li ricorda nel Giardino, appunto dei Giusti. Da noi una lapide per Don Sala, in via XIII dicembre, sulla quale il Comune ha depresso un mazzo di fiori.



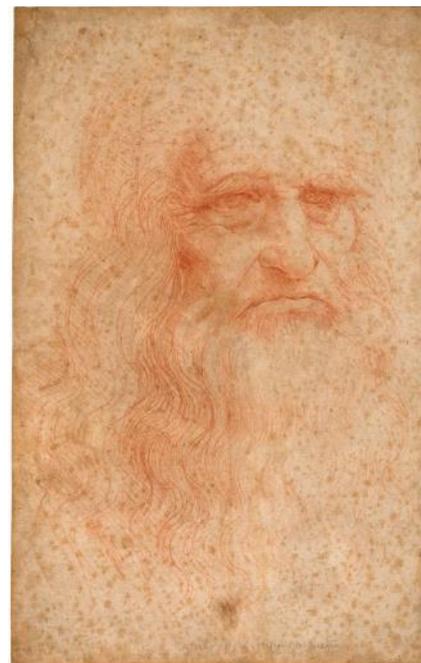
## GLI OCCHI DI LEONARDO



Sergio Poletti, storico e critico d'arte di San Martino Spino ha messo a disposizione degli studiosi di tutto il mondo copia colorata di particolari dell'autoritratto di Leonardo da Vinci, conservato in un caveau della Biblioteca Reale di Torino. La sanguigna originale, monocroma, rossiccia, è del 1517, ma non basta a rivelare certi aspetti

del volto del genio, che secondo gli studi di Poletti e per quanto gli fu rivelato dal professor Carlo Pedretti, massimo conoscitore planetario dell'artista, aveva gli occhi azzurri, come sua madre, che visse per qualche tempo a Vinci, dall'età di 15 anni, e fu resa incinta da un notaio, che già aveva una decina di discendenti.

Chi era la minorenni? Secondo altri studiosi una principessa circassa, arrivata in Italia su un barcone, dopo un lungo viaggio dal Caucaso, dove tutt'ora vi sono donne tra le più belle del mondo. Ella seguì il figlio anche presso la corte di Milano, quindi non è vero che tra i due non vi fosse un grande rapporto affettivo.



Sul colore degli occhi di Leonardo Pedretti, scomparso, informò anche Alberto e Piero Angela.

Abbiamo detto di personaggi planetari, ma sappiate che una copia del volto a sanguigna del genio da Vinci, piccolo, ma un po' confuso come quello di Torino, è stato inviato pure, tramite una navicella, su Marte.

## SANMARTINESI VICINI E LONTANI, TUTTI INSIEME IL 25 MAGGIO

Il 25 maggio, al mattino si terrà al Palaeventi la tradizionale gara delle "Rasdore" in gara per la sfoglia col mattarello, poi alle tredici, tutti a tavola al ristorante del Palaeventi con i maccheroni al pettine.

A fine maggio la temperatura è ancora buona e quindi c'è la possibilità per molti sanmartinesi "espatriati", abitanti nel raggio di 3-4 ore di viaggio, di arrivare per pranzo, stare in compagnia, per le cinque partenze per far ritorno a casa ed esserci prima di mezzanotte.

### COMINCIAMO A SEGNARCI LA DATA

Separata in parte dal resto della manifestazione Giallo Maccherone, ci sarà disponibile una lunga tavolata al Palaeventi, dedicata ai partecipanti, che speriamo numerosi almeno come lo scorso anno (70).

Si potranno ricomporre le compagnie di una volta, ricordare chi ci ha lasciati, stare insieme, una occasione unica!!!

Aspettiamo tutti: dal Friuli, dalla Liguria, dalla Calabria, passando per l'Argentario e da Milano...

**La manifestazione si potrebbe intitolare come la canzone "Nostalgia canaglia"?**

L'importante è cominciare a sapere per tempo chi partecipa, proprio per invitare qualcuno restio che sapendo della presenza di amici potrebbe convincersi.

Parlarne presto per convincere qualche figlio a portare genitori anziani, con la scusa che ad una certa età le occasioni non si possono perdere!

### BED & BREAKFAST A MIRANDOLA SU PRENOTAZIONE B&B ARGINONE

Per chi abita lontano, se arrivando in treno e dovesse pernottare a Mirandola, troveremo volontari per fare da tassisti (Gratuiti!).

Su prenotazione, quest'anno sarà aperto il Bad & Breakfast dell'Arginone: letto e colazione (minimo 2 persone) 4 CAMERE (DA 2 A 4 LETTI).

Per informazioni, senza impegno, potete contattare Simona Annino al

349.566.6553

Alla mail [simonaannino75@gmail.com](mailto:simonaannino75@gmail.com)

### UNA OCCASIONE PER UNA RIMPATRIATA DI CLASSE

L'esperienza ha insegnato che è importante che cominciamo tutti a parlarne presto e a farlo sapere ad amici lontani, il passaparola lo scorso anno ha ricomposto una classe intera, si sono riuniti qui tutti i cugini Bosi, Bisi e Tironi.

### PRENOTARSI SENZA IMPEGNO

Paola Vallicelli, cassiera del Conad, ma altro pilastro del volontariato sanmartinese, aspetta le vostre prenotazioni fin da ora al **3496220911**.

Prenotarsi è un dovere e non è impegnativo, (disdire si può sempre) ma è opportuno per fare sapere agli amici della propria presenza, vale per sanmartinesi lontani ma anche per residenti, l'elenco dei prenotati sarà pubblicato ed aggiornato sui social.

**Il primo prenotato è Carlo Grossi, classe 1934 (al fial d'Olindo Ciold) aspetta Loredano Greco, Sanzio Bosi, Romano Neri...**

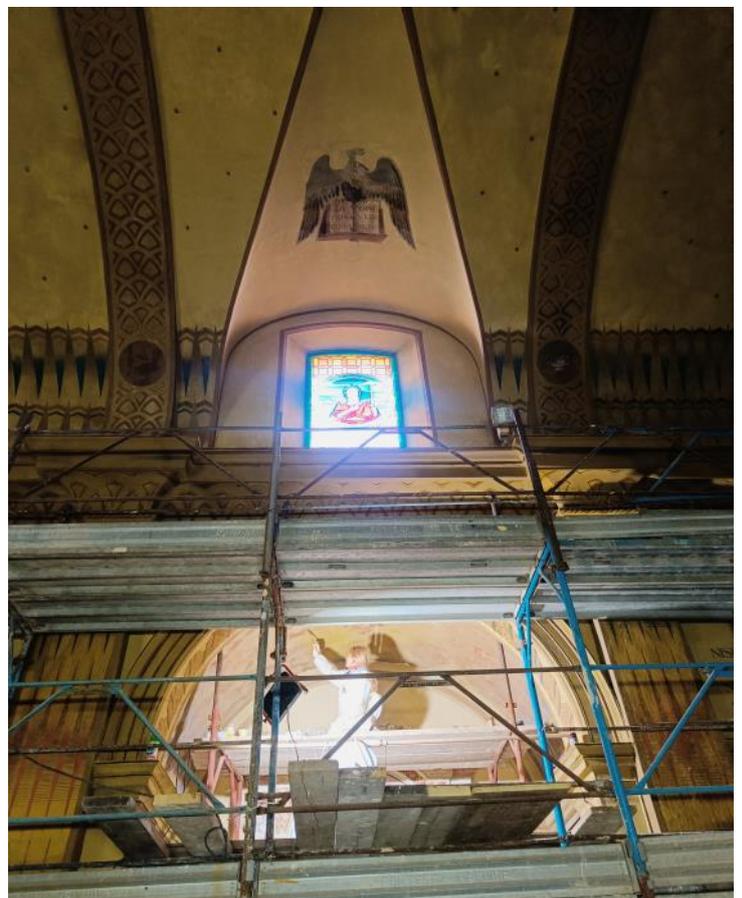
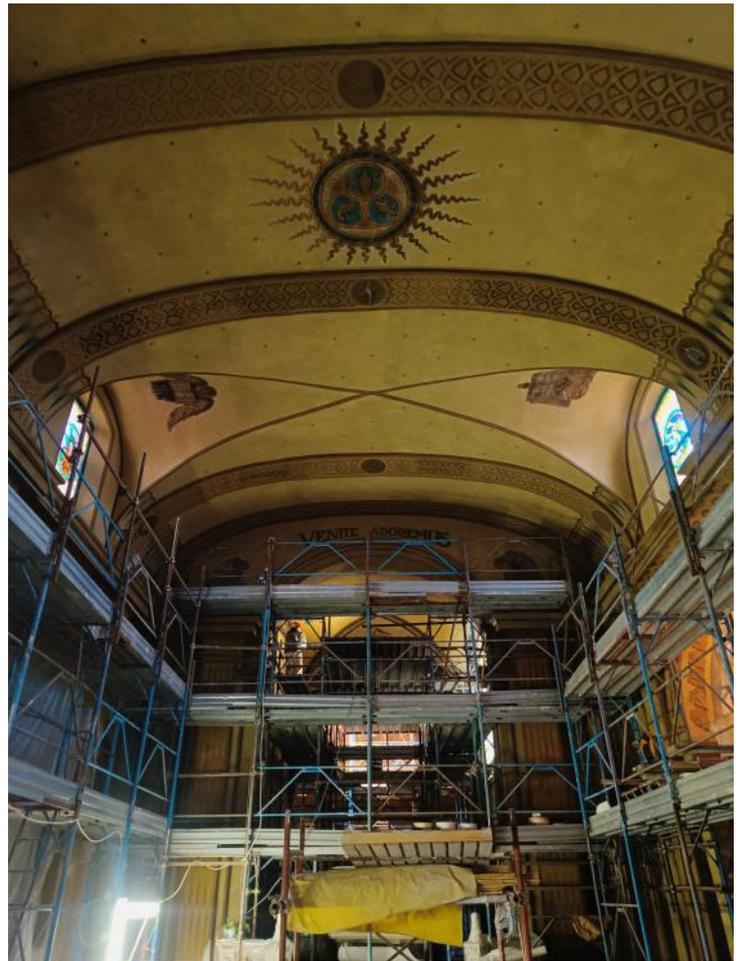
*"... Vi aspetta una macchina ben oliata di più di 150 volontari che rende ogni singola esperienza unica e meravigliosa, ci sono cuoche, sfogline, camerieri, ecc. che sono sempre pronti ad aiutare, a sostenere e supportare ogni idea, progetto e iniziativa.*

*La coesione e l'allegria sono tra le qualità che più ci invidiano le altre frazioni..."*

Per convincervi abbiamo rubato le parole alla Presidente della Sagra, Milena una bolzanina che è oggi una sanmartinese Doc. **NON MANCATE!**



## L'INTERNO DELLA NOSTRA CHIESA



## SAN SEBASTIANO “SOLO” COPIA DI UN GUERCINO?



Da ragazzo ascoltavo sempre la messa, stando in piedi all'altare di San Sebastiano e confesso che, spesso mi distraevo, attratto dai particolari di questa

opera male esposta, di traverso, per far posto prima ad un quadro, poi a una statua di Cristo Redentore. Il dr. Wilmo Cappi ne *La Nuova Guida storica ed artistica della Mirandola e dintorni*, attribuisce il San Sebastiano sanmartinese, **“ad artista operoso nel Sei-Settecento in ambito e con ricordi guercineschi”**.

Cappi che ne sapeva di pittura individua stile e periodo, anche se il cielo è un po' diverso dai cieli nuvolosi del Guercino, cieli con riflessi azzurri, ottenuti col blu di lapislazzuli che il Guercino usava spesso. Poi a Spoleto ho trovato una grande pala del Guercino dalla quale è stato copiato il nostro.

Ho ricostruito la storia: l'originale è un grande quadro dipinto per una chiesa di Nonantola, poi migrato a Roma in periodo napoleonico. A Nonantola, al museo si può ancora



vederne la copia.

*Il Guercino teneva il registro delle sue opere.*

*Una curatrice di sue mostre conferma che in questo registro non è menzionato un San Sebastiano come il nostro. Però mai dire mai.*

**San Sebastiano copia di un Guercino:** solo questo si può dire, una informazione in più ma credo sufficiente per chiedere che, col restauro della chiesa, venga esposto nel primo altare dove c'è il Cristo in croce posto a ricordo di un caro amico, Alfredo Rovatti. *Quando morì, il paese spontaneamente raccolse fondi che la madre, sola con due figli, rifiutò e donò quel Cristo a ricordo.*

Alfredo era tanto buono che se glielo potessimo chiedere, per il suo paese, sarebbe contento di essere spostato.

San Sebastiano era venerato dai nostri nonni ammalati di forme “reumatiche”, (malattie frequenti nella nostra paludosa valle). Il santo è “il guaritore” di queste malattie: in quanto il dolore delle frecce corrisponde al dolore “dal fridi”, i dolori reumatici. All'inaugurazione della chiesa speriamo di vederlo valorizzato, anche se è una “copia di un Guercino” per il significato che aveva per i nostri nonni e perché merita!

Andrea Bisi

## L'USTARIA DI DU MORR USTARIA CON CANTINA RIFUGIO ANTIAEREO E ALIMENTARI



*L'ingresso dell'osteria Due Mori tanti anni fa: Lino Polacchini, Diego Sgarbi, Fausto Molinari*

Non sappiamo se sia la prima osteria nata a San Martino perché in una cartina militare del 1895 ne esisteva solo una, indicata più a est, a metà strada fra l'ingresso a Portovecchio e la Giavarotta,

L'osteria Due Mori fu fondata da Jusfin Bosi (il nonno di Gilberto e Franco Bosi) nel 1920.

Arrivato dalla Redena, nel ferrarese, proprio perché con il Deposito Cavalli a San Martino "giravano" i soldi, l'economia tirava. Sempre col sorriso e la battuta pronta, zoppo per il calcio di un cavallo ricevuto in un ginocchio, Jusfin gestiva il locale intrattenendo spesso i clienti cantando con la sua bella voce, intonata, passando da romanze tratte dalle opere più famose alle canzonette in voga in quegli anni; ad accompagnarlo con la fisarmonica arrivava da Gavello Ferrarese, Giuanin l'orb (zio del calciatore Fabrizio Poletti). Il nome all'osteria derivava da due teste di "Mori" con un fez rosso, dipinte ai lati opposti della facciata, un nome "consigliato" da qualcuno, perché Jusfin era famoso per le sue idee diverse per quel periodo storico.

Quattro piccole robinie decoravano il fronte strada. Da vera osteria poteva veramente vantare di tenere il vino al fresco in cantina.

Sotto la parte centrale infatti esisteva una cantina sottoterra con un vero soffitto a volte, vi si accedeva dal retro della casa; una ampia scala di sei gradini in

cotto e nel locale sempre fresco una fila di grosse botti conservavano il vino che Jusfin faceva fermentare in proprio, nel proprio tino.

Quella cantina verso la fine della guerra, nel 1945, divenne anche il rifugio antiaereo del vicinato, la porta era sempre aperta ed una fila di panche di legno che i vicini avevano portato, era pronta per ogni evenienza.

*(Non avevo tre anni e non so come ma ricordo ancora di essermi svegliato nel rifugio, sulle ginocchia di mia madre e di avere visto e sentito un grosso aereo ...)*

L'osteria era un luogo dove si andava per bere, pian piano, assaporando il vino servito in bottiglie-misura (1 litro, 1/2., 1/4) ed in piccoli bicchieri spessi, a giocare a carte, concludere affari, parlare di sport e politica, ingannare il tempo, specie nelle lunghe e nebbiose giornate d'inverno, quando i lavori in campagna erano fermi; per qualcuno era anche un posto per stare al caldo, più che a casa senza legna per il camino.

Allora nel tratto da Villa De Pietri a Villa Tioli non esisteva una casa, ma solo un grande fosso ed i terreni dei Tioli.

Nelle giornate nebbiose chi passava vedeva sempre qualche avventore dell'osteria, avvolto nel tabarro, con la schiena alla strada che "spendeva acqua", una triste abitudine di quei tempi.

L'Ustaria di du Morr era anche negozio di alimentari, beni di prima necessità.

Non tutti potevano pagare subito, spesso si vendeva sulla fiducia "segnando sul libretto."

Una volta arrivò una vecchia con la gonna nera lunga ed il fazzoletto nero allacciato sotto la gola, chiese un chilo di zucchero e, andandosene, indicò al bottegaio di segnare sul libretto, aggiungendo "Po' a v'al rend in favrar!". Adesso c'è Amazon e si paga prima, ma allora succedeva che lo zucchero si "pagava poi" o addirittura "si prestava".

Lo zuccherificio di Mirandola, a febbraio, pagava un acconto a chi aveva conferito barbabietole come un primo anticipo in natura: un sacco di zucchero da mezzo quintale. La signora moglie di un contadino "non aveva acquistato lo zucchero, ma lo aveva solo chiesto in prestito ... fino a febbraio..."

*Andrea Bisi*

## UN ANNO DI SUCCESSI E COLLABORAZIONI: IL 2024 È STATO L'ANNO DEI FESTEGGIAMENTI PER IL BARCHESSONE VECCHIO!



Il Barchessone Vecchio ha chiuso l'anno con un bilancio positivo, accogliendo circa 2000 visitatori e oltre 320 alunni grazie ai progetti del CEAS La Raganella. Questi progetti hanno permesso agli studenti di esplorare le Valli Mirandolesi, inclusi il Barchessone Vecchio, il Barchessone Portovecchio e la Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro".

In questo 2024 il CEAS La Raganella e il Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica hanno svolto un lavoro diffuso sul territorio, che ha coinvolto diverse strutture e luoghi delle Valli per creare una rete di servizi sempre più estesa, a beneficio della comunità di San Martino Spino e Mirandola, nonché dei cicloturisti e visitatori.

Una collaborazione significativa con il Circolo Politeama ha portato all'organizzazione di eventi di grande successo, come le sessioni di yoga al Barchessone, l'evento serale "Calici sotto le stelle" e la "Passeggiata della salute".

Gli eventi per celebrare i 200 anni del Barchessone Vecchio hanno visto una grande partecipazione, con il "Concerto soffuso" e una mattinata di studi dedicata ai "200 anni di racconti" che hanno segnato la



storia di questa importante struttura. Sono state organizzate cinque mostre nello spazio espositivo e sette escursioni guidate in bicicletta al Barchessone Portovecchio, dove è



conservata una raccolta di storie e strumenti della tradizione contadina ed equestre. Quest'anno sono stati effettuati oltre 170 noleggi gratuiti di biciclette, e l'introduzione di una nuova special bike, un tandem elettrico affiancato, ha reso le Valli Mirandolesi accessibili a tutti. La collaborazione con la Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro" ha permesso la realizzazione di incontri tematici sulla biodiversità e la tutela del territorio.



Un'altra grande novità del 2024 è stata la riapertura di Casa Arginone, a seguito della manifestazione di interesse pubblicata dal Comune di Mirandola. Casa Arginone, gestita da Simona Annino del ristorante Le Alchimie dei Pico, ha aperto le sue porte quest'anno, ospitando ricercatori impegnati in studi sull'avifauna e, nel mese di giugno, il primo centro estivo nelle Valli Mirandolesi per i bambini e le bambine di San Martino Spino, in collaborazione con la Direzione Didattica di Mirandola e la Scuola di Musica Andreoli.

Un ringraziamento speciale va alla Cooperativa Focherini, che permette l'accesso attraverso i propri terreni e garantisce la manutenzione delle aree.

Il CEAS La Raganella è già al lavoro per l'organizzazione del programma del 2025 che si aprirà a fine marzo.

Federica Collari  
CEAS La Raganella

## CARTESIO E LE SCUOLE A ECOMONDO

Grazie al Gruppo Aimag, due classi dell'Area Nord hanno partecipato alla fiera Ecomondo di Rimini. Grazie al Gruppo Aimag il 6 novembre 2024 le classi quarta della Scuola Primaria di San Martino Spino e quinta della Scuola Primaria di San Possidonio, assieme al CEAS "La Raganella" del Comune di Mirandola e al CEAS "Tutti per la terra" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, hanno partecipato a [ECOMONDO - The Green Technology Expo](#) a Rimini. I bambini delle due classi sono stati ospitati nello stand di AIMAG per assistere all'anteprima del nuovo spettacolo del supereroe riciclone: "*Cartesio e i detective del giallo*", un'animazione incentrata sul tema della corretta raccolta della plastica a supporto della nuova campagna comunicativa di AIMAG **Non tutta la plastica è yellow** che è recentemente arrivata nelle nostre case.

In tutta l'area nord la raccolta della plastica ha raggiunto ottimi traguardi, ma è possibile fare ancora di più con la collaborazione di tutti. In particolare, occorre fare attenzione alle plastiche che gettiamo perché non tutte sono adatte al sacco giallo.

In fiera gli alunni hanno potuto vedere inoltre tutto quello che ruota intorno al tema dei rifiuti e il grande lavoro che stanno facendo le imprese per un'economia sempre più circolare e in linea con i GOALS dell'Agenda 2030 dell'ONU. I bambini e le bambine si sono trovati immersi in un evento molto vasto: tanti gli stand espositivi, tanti i materiali di cui hanno potuto conoscere l'origine ma anche il riuso. Plastica, vetro, carta e tanto tanto altro. La giornata è risultata estremamente motivante, con tanti momenti di riflessione rispetto a come gestire tutto ciò che acquistiamo e che spesso e velocemente diventa subito un rifiuto.

Ecomondo è un evento annuale leader nei settori



della green and circular economy, è il punto di incontro tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, mondo della ricerca e delle istituzioni e mette a sistema gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'Unione Europea.

Federica Collari  
CEAS La Raganella

## CERIMONIA A RICORDO DEI TRE PARTIGIANI



Ricordati con una pubblica cerimonia i tre Partigiani fucilati il 13 dicembre 1944. Mario Borghi, Oles Pecorari e Cesarino Calanca rimarranno sempre nei nostri cuori. E il 27 gennaio è stato il Giorno della Memoria, per non cancellare mai dalla nostra mente la Shoah.

Purtroppo le troppe guerre in corso ci fanno temere per il futuro del mondo. Credevamo che passati 80 anni la gente che regge gli Stati, le grandi Organizzazioni e le sorti del Pianeta Terra fossero migliori...



## FIOCCO AZZURRO



Il giorno di San Martino, 11 novembre 2024, è nato Milo Corradi, di papà Stefano e mamma Silvia Pecorari. Benvenuto da tutta la tua famiglia!

## POESIE

### AL ME FARDOR

A son nà in znar  
Al gioran vintatri  
A ghira un fred  
Da uslin in di di

A son nà col fardor  
Aglò sempar enc adess  
E più a passa al temp  
E più aglò spess

Sol ca faga quel  
E cam bagna ad sudor  
Sa n'am cambi subit  
Al di dop l'è fardor

L'um vegn senza la fivra  
E l'am dura na stmena  
Dal giornadi col sol  
Dal giornadi ad fumena

Ho pruà con lat e cognac  
Un po'prima d'andar a let  
Na madzina ad na volta  
La ma fat sol n'effett

Am girava la testa  
Colpa dal culor dal lat  
L'ira dvintà ross ascur  
Lì n'error forse a lo fat

Al madzini moderni  
I mal farmà un mument

Ma lu dopa als riprend  
Cum an fuss sucess gnent

A mal purtarò adria  
A sper atar trent'ann  
Ogni tent al rivarà  
Tgnand lunten chiatar malann.

Traldi Roberto, 05/11/2024

### 7 SETTEMBRE

Un pensiero che Liliana Verzoni, nonna di Giada Fabbri, ha dedicato a Matteo Reggiani e Giulia Silvestri che si sono uniti in matrimonio.



Matteo e Giulia siete due ragazzi meravigliosi, e meritate tutto il bene dalla vita. Avete firmato il Sacramento universale, che filtra attraverso lo spirito più coriaceo, e con la forza dell'astro che c'è in voi. Avete la ricchezza che filtra con il bene, la purezza che illumina la vostra vita e il vostro cammino, grazie al dono dell'amore che c'è in voi; un amore grande come quello passato sulla Terra, ovvero il nostro Signore generoso. Vi auguro tutto il bene che meritate; quell'amore che possa durare per sempre. Un giorno sarete ancora più felici, perché sarà coronato da tanti sorrisi di piccoli angioletti. Pace, fortuna, salute e tante cose belle. Auguroni.

## BENEFICENZA



Una delegazione del tradizionale 'Palio del Pettine' si è recata presso il comune di Sarsina il cui territorio è stato colpito in modo

serio dall'alluvione che lo scorso anno ha travolto la Romagna per incontrare il relativo sindaco e consegnare un assegno di 3.000 euro raccolti durante il palio dell'ottobre scorso. Grazie ad Annamaria e Irene per aver rappresentato il nostro paese.




da **MARTEDÌ 14 Gennaio 2025**

## Pilloline di inglese

Ogni martedì sino a maggio 2025  
Dalle ore 9:15 alle ore 10:45

**Corso inglese di base dedicato alle donne**

Insegnante Sonia "Sunny" Kim

Sala ex APOFRUIT  
via Valli 443  
SAN MARTINO SPINO  
(Modena)

Richiesta prenotazione  
telefonare al 349 4080915




## JUNIORES 2007 E ALLIEVI 2008

Proseguono dopo le festività natalizie i campionati dei nostri ragazzi di San Martino Spino agli ordini della Virtus Possidiese.

I 2007 Simone, Vincenzo, Ayoub, Tommaso (a cui è aggregato il 2008 Marcello) di fatto non si sono quasi mai fermati e ad oggi hanno già disputato tre partite anche nel girone di ritorno del loro campionato regionale Under 18 con ripartenza un po' rallentata da infortuni e malattie che hanno portato 3 sconfitte e solo una vittoria (1-0 vs Limidi). Invece per i nostri 2008 Davide e Elia il 21 dicembre è terminato il loro girone di andata che li vede al quarto posto del campionato provinciale Allievi Under 17 con le ultime 4 gare del 2024 che li ha visti sconfitti con Cittadella e Monari nasi, pareggio 1-1 contro 4 Ville e la roboante vittoria prima di Natale 11-1 contro il Villa d'Oro; ora tanto lavoro nel nuovo anno per ripartire col girone di ritorno dal 25 gennaio.

Due info importanti: la prima riguarda il ritorno da fine gennaio delle squadre a giocare nel campo Gualdi di San Possidonio indisponibile da un anno e mezzo per il rifacimento del manto erboso (con annessi problemi estivi che ne hanno ritardato la messa a disposizione); la seconda una iniziativa importante per società e staff che vedrà gli allievi Under 17 impegnati il 14 febbraio prossimo in un allenamento congiunto con i ragazzi Arcobaleno del FC Modena (ragazzi con disabilità), una bella occasione per sensibilizzare i nostri ragazzi e tecnici e passare un pomeriggio che arricchirà tutti.

Nella foto, la cena di Natale fatta a Ponte Pioppa in cui abbiamo ringraziato Luciana Bortoli, l'autista del pulmino che accompagna i nostri ragazzi.

Francesco Poletti

## CALCIO

### PRIMI CALCI



sinistra i primi calci Quarantoli/San Martino: Jusef, Roy, Nico, Daniel, Damiano, Gabriele, Imrane.

Abbiamo terminato l'anno in bellezza: primi classificati al torneo 'Babbo Natale' di Medolla. Speriamo in un buon inizio di gioco e divertimento. Nella foto da destra i primi calci Quarantoli/San Martino: Jusef, Roy, Nico, Daniel, Damiano, Gabriele, Imrane. Paolo Ballerini



## SANMARTINESE ALTALENANTE



In seconda categoria la Sanmartinese, nel girone di andata, è stata altalenante, nel senso che dopo aver raggiunto la vetta si è lasciata andare, vincendo comunque a Scortichino per 4 a 0 nella 13.a e ultima di campionato (reti di Morelli, Bavieri, Negrelli e Zavatti).

Al giro di boa, prima della lunga pausa invernale, eravamo sestì.

I risultati relativamente recenti: XII Morelli-Sanmartinese 0 a 0; Sanmartinese Crevalcore 2 a 3 (reti di Calzolari e Negrelli). Della vittoria per 4 a 0 con la Nuova Aurora abbiamo detto sopra. Si riprende con Sanmartinese-Bevilacqua.

CENA DI NATALE '24  
ASD SANMARTINESE

Venerdì 20 Dicembre si è tenuta presso il teatro politeama la consueta cena di Natale della ASD Sanmartinese. Una piacevole serata di ritrovo non soltanto per il gruppo squadra, bensì per tutte le persone coinvolte all'interno della società, anche con attività ex-

tracalcistiche.

La serata, iniziata con un assortito aperitivo fornito dall'angolo bar, è poi proseguita con una golosa cena preparata dalle nostre

fantastiche cuochi. A prendere la parola è stato poi il presidente Riccardo Martinelli, prima con un discorso di ringraziamento a tutti gli organi collaborativi di questa grande Famiglia, e poi con sincere parole di affetto e motivazione nei confronti dei ragazzi dei ragazzi della nostra prima squadra, reduci da un ultimo periodo di risultati negativi. Per concludere, infine, il suo regalo di "buon Natale" a tutti i componenti di squadra e staff: una splendida felpa a tinte giallo-blu firmata ASD Sanmartinese!

Sperando sia di buon auspicio per un girone di ritorno pieno di vittorie e soddisfazioni, ci apprestiamo a riprendere il campionato ancor più focalizzati sui nostri obiettivi.

Nicolò Barduzzi



## MERCATINO DI NATALE

Bellissimo anche quest'anno il nostro mercatino di Natale. Rimandato causa maltempo dall'8 dicembre al 15 è stato sicuramente un evento intenso e coinvolgente.

Tanti gli espositori e magica l'atmosfera, purtroppo il tempo non ha comunque aiutato ma è stata un'esperienza meravigliosa.

Bancarelle di associazioni di volontariato, di oggettistica hanno addobbato e decorato la piazza con oggetti fatti tutti a mano e meravigliosi.

I volontari del Politeama, invece, hanno pensato a riempire le pance... tantissimi i vin brûlé preparati, le frittelle e i gnocchi venduti, ovviamente tutti buonissimi.



Anche quest'anno abbiamo messo in vendita le tazze del Circolo (edizione 2024) che sono acquistabili presso il politeama (basta contattare Milena, Annamaria o Carla), l'intenzione è quella di farle diverse ogni anno e di collezionarle tutte, come da tradizione dei mercatini di Natale nordici. Siete ancora in tempo ad acquistare la vostra tazza 2024 e contribuire al Circolo e alle sue attività.

Il Mercatino di Natale si dimostra per il secondo anno consecutivo, una splendida iniziativa da portare avanti in paese, coinvolgente ed elettrizzante, quindi vi aspettiamo sempre più numerosi a Dicembre 2025 con tantissime novità, per grandi e piccoli.

Milena Gallo

## CENA DI NATALE CON LE SCUOLE DI BALLO



Da settembre 2024 il teatro ospita un corso di ballo (raggeton) tutti i lunedì. Molti dei nostri ragazzi partecipano con entusiasmo alle lezioni tenute dal maestro Christian di HunaMove.

Il 14 Dicembre, infatti, il Circolo Politeama ha collaborato con l'associazione per una bellissima e divertente cena, che ha visto ben 3 corsi di ballo esibirsi sul ballo.

I bambini (che fanno lezione di balli di gruppo a Me-





dolla tutti i martedì), gli adulti (che fanno lezione di latino tutti i mercoledì a San Prospero) e noi ragazzi di San Martino (che facciamo lezione di raggaeton tutti i lunedì).

Il Circolo Politeama si è occupato del menù; inutile dire che le nostre cuoche hanno emozionato i palati di tutti gli ospiti presenti, e del bar dopo serata.

Al termine delle esibizioni e dell'ottima cena, si è dato spazio alla musica e al ballo, per tutti. E' stato davvero molto bello vedere il teatro e la pista piena di bambini, ragazzi e adulti ballare e divertirsi in armonia.

Un ringraziamento grande va a tutto lo staff di HunaOrganization che ci da fiducia e collabora sempre con noi.

Foto di Huna Move.



Milena Gallo

## CONCERTO DI NATALE

Siamo al 21 dicembre, l'atmosfera è più che mai natalizia, si è prossimi alla Vigilia, le luminarie, quelle che ci sono, scaldano gli animi di chi le guarda. I cuori di tutti agognano un Natale che è prossimo ad arrivare. Proprio nel freddo 21 dicembre, il Circolo Politeama ha ospitato il Coro Moderno Mousiké, per rendere l'attesa del Natale ancor più calda e meravigliosa. Il Circolo, guidato dalla vicepresidente Simo-  
 netta Barduzzi, ha realizzato una serata magica, fatta di suoni, voci, sensazioni davvero evocative, che non solo hanno scaldato i cuori degli spettatori, ma anche reso vivo il sentimento natalizio. In momento di profonda incertezza generale, di crisi e sofferenza dilagante, è bene spingere eventi che invece puntano a tenere unita la comunità, stretta nella bellezza della musica, a saldarla nella gioia della condivisione di un momento di per sé semplice, ma che nella sua semplicità può partorire esperienze indimenticabili. Se fuori dal teatro c'è l'inverno, e non solo meteorologico, in eventi come quello del Concerto di Natale, il teatro diviene l'egida di una stagione di calore interpersonale, di nascita e di consolidamento di amicizie e legami nuovi, di saluti, di scambi d'auguri e di buoni propositi. Il pubblico ha potuto assistere ad un coro compatto, del resto si faticava a contare la mole di cantanti sul palco. Ogni spettatore ha sentito con orecchie e cuore le note di un Natale vivo, attraverso voci singole e attraverso un'unica voce corale. Ovviamente è lecito ringraziare il Coro Moderno Mousiké della fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli per l'adesione, ma penso che la sala piena già abbia mostrato ai cantanti l'apprezzamento più che meritato.

Filippo Reggiani



## 31 DICEMBRE AL POLITEAMA

Convivialità, serenità e divertimento. Ecco il trionfo emblema della serata organizzata dal Circolo Politeama per l'ultimo dell'anno. La notte del 31 dicembre, si sa, è sempre un'occasione speciale per le famiglie, per i giovani e per tutti coloro che desiderano festeggiare l'inizio dell'anno nuovo. In una notte scompaiono le fatiche dell'anno trascorso e rimane solamente la gioia dello stare insieme. Lecito è dire che il Circolo Politeama ha fornito terreno fertile per questa condivisione di letizia. Il presidente, Milena Gallo, e tutti i consiglieri hanno deciso infatti di organizzare una serata speciale, una serata per tutti, una serata comunitaria: grandi, piccoli, nonni e nipoti si sono trovati in teatro a festeggiare. L'organizzazione non è stata facile, ma, del resto, niente di veramente bello è mai facile. Ebbene, grazie agli sforzi condivisi di volontari, chi addetto all'allestimento, chi alla cucina, chi all'ingresso, chi alle luci e infine chi alle pulizie, è nata una serata memorabile, non perché ci siano stati fatti eclatanti, ma perché la felicità si aggrappa e rimane aggrappata alla memoria di chi l'ha assaporata. Tra antipasti deliziosi, primi squisiti, secondi e dolci fuori dal comune, ecco la ricetta per una festa degna del proprio nome. Ad arricchire la serata, inoltre, è stata la collaborazione con l'associazione Huna Animation, che ha garantito cabaret, musica e tantissimo ballo. La collaborazione è stata infatti importante, ci ricorda che dall'insieme di intenti e di forze può nascere qualcosa di inimmaginabile. "Questo pazzo, pazzo Capodanno" sia allora un *incipit* virtuoso e meraviglioso di tutti gli eventi in teatro, che non è luogo di pochi, ma spazio per tutti



coloro che intendono regalare gioia a San Martino Spino.

Foto Huna Animation

Filippo Reggiani





## 6 GENNAIO RICCO: DALLA BEFANA ALLA TOMBOLA



Finalmente siamo riusciti a far tornare in Piazza Airone la Befana e Babbo Natale.

Il pomeriggio del 6 gennaio è stato veramente un successo, più di 70 bambini presenti con i loro

genitori!

Meraviglioso il clima di festa, i ragazzi del gruppo Huna Animation hanno creato un meraviglioso gioco

che ha divertito tantissimo sia i piccoli che i loro genitori.

Piazza Airone si è trasformata in una grande caccia al tesoro o quasi, i bambini, divisi in due squadre, hanno ricevuto una lista con oggetti un po' particolari da portare alla base come bottino per poter vincere il super premio finale.



Quindi sono stati 'rubati' ai presenti: calzini usati, spazzole per capelli, scope, carbone ecc., alcuni hanno segnalato rapimenti sospetti di volontarie del Politeama, di uomini pelati, coppie sposate e cagnolini di piccola taglia!

Tantissime le risate che hanno riempito la piazza, fino all'arrivo della nostra Befana con Babbo Natale, che come sempre ha stupito e accontentato tutti i bambini regalando le calze piene di dolciumi. Le volontarie del circolo, invece, a colpi di vin brûlé, tè e frittelle hanno riscaldato le pance di tutti i presenti che alle 17 sono andati in teatro per la super tombola organizzata dai volontari della canonica.



## SAN MARTINO IN CANTO

Grande successo della serata San Martino in Canto 2025!

Si sono esibiti 19 cantanti bravissimi, dal vivo, che ci hanno emozionato e che provenivano dalle zone limitrofe al nostro paese. Per questo il Politeama ha attirato un pubblico per lo più non di San Martino al quale, abbiano colto l'occasione di far conoscere l'associazione del Circolo Politeama con i prossimi eventi in programma e il nostro periodico Lo Spino.



La serata è stata presentata dalla simpaticissima coppia Katia Barduzzi e Mattia Bonini e intervallata da loro sketch divertentissimi insieme anche ad altri attori quali Federica Rebecchi. Chi ha tirato le fila è stata Simonetta Barduzzi, che con la sua pazienza, capacità organizzativa e creatività, ha messo in piedi, assieme ad un team cospicuo di volontari, uno spettacolo di alta qualità.

Le premiazioni sono state quattro, una da parte della redazione de Lo Spino, con la quale si è presentato al pubblico e il premio era la spedizione del nostro giornalino cartaceo via posta per un anno, ed è stato vinto dalla coppia di ragazze Cristina e

Anita che hanno cantato 'Se piovesse il tuo nome' (singolo di Elisa del 2018).



Il secondo premio è stato attribuito dal Circolo Politeama, ed erano due biglietti gratis per lo spettacolo di San Martino In Teatro 2025 di aprile, assegnato a Samuele Malavasi, il cantante più piccolo, che si è esibito con 'Angelo' di Francesco Renga del 2005.



Il terzo da parte della giuria popolare (persone scelte a caso tra il pubblico in sala), ha premiato con un buono da 100 euro di Amazon Amelia De Marchi che ha cantato e accompagnato con la tastiera 'Cherofobia' singolo di Martina Attili del 2018.



Infine quello della giuria tecnica composta da insegnanti e professionisti del canto che ha premiato con una menzione speciale Gemma

Bresciani con il singolo 'Sola' di Nina Zilli.



Tanti complimenti quindi ai nostri volontari che fanno stare bene, ridere ed emozionare i sanmartinesi e non. Speriamo sia una di tante sere in cui il nostro teatro attirerà persone anche dai paesi vicini.



Vi riporto sotto cosa abbiamo letto in quella serata in merito a cos'è Lo Spino e come è nato.

Rita Cerchi

Lo spino: quest'anno è il 35.o anno di fondazione e il prossimo, che uscirà a febbraio, sarà il numero 205. È stato Andrea Cerchi, mio papà, a suggerire di fare un bollettino locale, visto che Pilastrì già mandava in giro "Gente di Fumana", in formato quasi tascabile. L'idea piacque ai giovani, ma soprattutto a Carlo Maretti, al tempo presidente del Circolo Politeama, e si cominciò a lavorare nella Casa comunale con entusiasmo, con responsabili che nel tempo sono cambiati, a seconda dei loro impegni. Il Circolo ha sempre condiviso gli sforzi della redazione. I Sanmartinesi vicini e lontani si ritrovarono così uniti nella lettura e nell'apprendimento delle notizie, le più disparate. Lo Spino ebbe successo anche per le foto di repertorio e d'epoca rese note, che poi, in parte, furono unite nei due Album di famiglia, curati dai reattori Carlo Maretti e Alessandro Razzaboni e da Augusto Baraldi e ottenute grazie alla collaborazione delle tante famiglie locali ed emigrate. Foto d'epoca che riguardavano una popolazione che raggiunse i 2.800 abitanti intorno al periodo bellico, ridotta ad un terzo quest'anno. Lo Spino è anche il nostro megafono per ciò che chiediamo o denunciamo all'amministrazione comunale, per raccontare le cronache giornaliere e culturali, ringraziare i volontari che organizzano gli eventi archiviati e per informare in merito agli eventi futuri.

E lo Spino è il vostro giornale. Sostenetelo, come fate per gli spettacoli del Politeama; fateci sapere come può essere trasformato dopo oltre tre decenni; sappiate anche che costituisce non poco sacrificio comporlo, ma noi siamo tosti e vorremmo continuare.



### NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

#### RECITA DI NATALE 2024

Alle ore 22 del 24 dicembre 2024, in teatro, i bambini di San Martino Spino hanno messo in scena un entusiasmante spettacolo: il secondo ritorno di Gesù sulla terra.

Bambini e fanciulli, guidati dagli educatori della parrocchia, ogni sabato pomeriggio si sono trovati per imparare battute, ripetere i copioni, ballare e divertirsi. La recita di Natale è un esempio di come impegno e dedizione ripagano sempre: gli adulti presenti hanno potuto assistere ad una bellissima recita e anche assaporare una manifestazione di fede.

Ebbene, è proprio così: la recita di Natale non è solamente un'occasione di intrattenimento e divertimento. La recita di Natale è parte di un percorso più ampio, è una tappa del sentiero di formazione che parte dal catechismo, si sosta nell'oratorio estivo e arriva fino alle prove per lo spettacolo della Vigilia.

Quest'anno l'estro degli educatori ha realizzato un copione particolare: Dio, Gesù e Maria guardano il mondo, rendendosi conto dei disastri che lo popolano, sentendosi accusati da alcune affermazioni di santi e fedeli. Allora in quel momento Dio Padre comprende che è giunto il momento di una discesa di Cristo sulla terra. Lì si realizza un nuovo miracolo, ci si rende conto che il male che sentiamo non è pari alla felicità che si dona nel silenzio.

Dunque i nostri bambini hanno regalato al pubblico l'insegnamento del Natale: il bene può nascere anche in maniera inaspettata, la gioia può sorgere anche dopo il buio.

Filippo Reggiani



#### CAMPO INVERNALE 2025

Dal 2 al 5 gennaio 2025 l'oratorio di San Martino Spino si è accampato a Leguzzano, presso la parrocchia di San Valentino, vicino a Schio, in provincia di Vicenza.

In quei giorni si è sperimentata la vera vita di comunità.

I cuochi, Assunta Romano e Claudio dall'Olio, sono

stati aiutati dai ragazzi, e allo stesso tempo hanno assistito alle attività dei più piccoli. Gli educatori hanno formato i ragazzi, e ugualmente sono usciti arricchiti dall'esperienza. Infine i più piccoli hanno potuto giocare e divertirsi senza pensieri, e anche per questo sono tornati a casa ricchi di nuovi insegnamenti. Le giornate di campo invernale si sono svolte in questo modo: la mattina giochi, pomeriggio riflessioni e attività formative, poi altri giochi, e di sera, ovviamente, altri giochi ancora. La permanenza a Leguzzano è stata meravigliosa anche per il contributo di Don Arnaud, che non si è tirato indietro da nessuna attività, giochi o riflessioni che fossero. Lecito è dunque ringraziare tutti i genitori che ci hanno affidato i loro figli nei giorni di campo invernale, ed è altrettanto importante ringraziare tutti i parrocchiani di San Martino, che ci hanno sostenuto nella preghiera.

Filippo Reggiani



#### GIUBILEO 2025: QUALCHE CENNO SULL'ANNO SANTO

Un nuovo anno è iniziato e con lui un grande evento. Infatti, ironia matematica, in questo 2025 assisteremo al 25° Giubileo ordinario della Chiesa Cattolica. Le origini del Giubileo sono remote: di tradizione ebraica, erano legate al riposo lavorativo e alle grazie che si concedevano ogni 50 anni con il suono del corno di un ariete, lo jobel, da cui deriva il termine giubileo. Anche nella Bibbia, in Isaia 61, 1-2 e Luca 4, 18-19 vi sono riferimenti a "l'anno di grazia del Signore". Anche Dante nell'Inferno XVIII, 28-33 parla della grande quantità di pellegrini in visita a Roma, tale da dover regolamentare il senso di marcia sul ponte di Sant'Angelo. Il primo Giubileo "ufficiale" venne celebrato nell'anno 1300 da Papa Bonifacio VIII, che modificò la cadenza, allora centennale, a cinquantennale e, con Paolo II, ogni 25 anni.

Ma cosa rappresenta, quindi, il Giubileo? Il Giubileo rappresenta il c.d. Anno Santo, cioè un periodo di circa 12 mesi in cui è possibile ottenere l'indulgenza

plenaria, riconoscendo e assolvendo i nostri peccati e potendo percorrere un cammino particolare di fede e di spiritualità. In particolare questo Giubileo, guidato da Papa Francesco, è stato suddiviso in diversi periodi, ognuno dei quali fa riferimento a una determinata fascia di persone o di argomenti in modo che, al di là del poter vivere il giubileo ogni giorno, sia possibile intraprendere questi momenti particolari incentrati proprio su quell'argomento. Precisiamo comunque che, per vivere il Giubileo non è necessario recarsi in Vaticano ma è sufficiente visitare una delle Chiese nominate "giubilari". Le Chiese Giubilari, o i luoghi sacri giubilari, sono le chiese, o i luoghi, che hanno ottenuto la qualifica della "Porta Santa" e che rappresentano quindi luoghi di pellegrinaggio al pari di San Pietro. La più vicina a noi è il Duomo di Mirandola ma, all'interno della nostra Diocesi di Carpi-Modena-Nonantola vi sono anche la Cattedrale di Modena, la Cattedrale di Carpi, la Concattedrale di Nonantola, il Santuario Beata Vergine del Castello di Fiorano, il Santuario Beata Vergine della Salute a Puianello di Castelvetro e il Santuario Beata Vergine Maria Ausiliatrice del popolo modenese a Modena. Nella Bolla di indizione "Spes non confundit" e, soprattutto, nel Bollettino della Santa Sede del 13/05/24 è possibile leggere

le norme che regolano l'Indulgenza giubilare. La Parrocchia di San Martino Spino andrà in Vaticano ben due volte, la prima occasione sarà quella comunitaria dell'8 e 9 giugno in cui, purtroppo, tutti i posti sono già stati occupati (50 persone). La seconda invece sarà in occasione del Giubileo dei Giovani, dal 28 luglio al 3 agosto. Pertanto anche San Martino Spino andrà al Giubileo con una buona rappresentanza. Si valuteranno, poi, altri pellegrinaggi in luoghi più "vicini" per dare la possibilità a tutti di vivere il Giubileo. Per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento e a vivere questo Anno Santo, può consultare il sito ufficiale: <https://www.iubilaeum2025.va/it.html>. Buon Anno Santo a tutti!

## POTENZIAMENTO LINEE BUS

Dopo le sollecitazioni da parte del Comitato Frazionale di San Martino Spino durante la scorsa amministrazione, un ordine del giorno dei nostri consiglieri comunali Alessandro Guarda e Laura Bernaroli del PD presentato a luglio scorso, quindi alla nuova amministrazione, e la pubblicazione ad agosto da parte sempre di Alessandro Guarda su "L'indicatore Mirandolese" nr.16 di un sollecito all'amministrazione a rivedere l'offerta di trasporto per la nostra frazione, qualcosa si è ottenuto.

Tali istanze nascevano da numerose segnalazioni fatte soprattutto dalle famiglie sanmartinesi in quanto per gli studenti si erano complicate le condizioni di accesso agli istituti scolastici di Mirandola e mancavano collegamenti pomeridiani che potessero consentire loro di fruire di servizi sia culturali che sportivi del capoluogo.

Ad esito di tali azioni è stata fatta una riorganizzazione della linea 491 proprio per soddisfare quelle esigenze. Di seguito riportiamo i nuovi orari.

**GIUBILEO 2025**  
CALENDARIO DEI GRANDI EVENTI

**DICEMBRE 2024**  
24 Dicembre  
Apertura Porta Santa della Basilica di San Pietro

**GENNAIO 2025**  
24-26 Gennaio  
Giubileo del Mondo della Comunicazione

**FEBBRAIO 2025**  
8-9 Febbraio  
Giubileo delle Forze Armate, di Polizia e di Sicurezza  
15-18 Febbraio  
Giubileo degli Artisti  
21-23 Febbraio  
Giubileo dei Diaconi

**MARZO 2025**  
8-9 Marzo  
Giubileo del Mondo del Volontariato  
28 Marzo  
24 Ore per il Signore  
28-30 Marzo  
Giubileo dei Missionari della Misericordia

**APRILE 2025**  
5-8 Aprile  
Giubileo degli Ammalati e del Mondo della Sanità  
25-27 Aprile  
Giubileo degli Adolescenti  
28-29 Aprile  
Giubileo delle Persone con Disabilità

**MAGGIO 2025**  
1-4 Maggio  
Giubileo dei Lavoratori  
4-5 Maggio  
Giubileo degli Imprenditori  
10-11 Maggio  
Giubileo delle Bande Musicali  
12-14 Maggio  
Giubileo delle Chiese Orientali  
16-18 Maggio  
Giubileo delle Contrattorie  
30 Maggio - 1 Giugno  
Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani

**GIUGNO 2025**  
7-8 Giugno  
Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle nuove Comunità  
9 Giugno  
Giubileo della Santa Sede  
14-15 Giugno  
Giubileo dello Sport  
20-22 Giugno  
Giubileo dei Governanti  
23-24 Giugno  
Giubileo dei Seminaristi  
25 Giugno  
Giubileo dei Vescovi  
25-27 Giugno  
Giubileo dei Sacerdoti

**LUGLIO 2025**  
28 Luglio - 3 Agosto  
Giubileo dei Giovani

**SETTEMBRE 2025**  
15 Settembre  
Giubileo della Consolazione  
20 Settembre  
Giubileo degli Operatori di Giustizia  
26-28 Settembre  
Giubileo dei Catechisti

**OCTOBRE 2025**  
4-5 Ottobre  
Giubileo del Mondo Missionario  
4-5 Ottobre  
Giubileo dei Migranti  
8-9 Ottobre  
Giubileo della Vita Consacrata  
11-12 Ottobre  
Giubileo della Spiritualità Mariana  
31 Ottobre - 2 Novembre  
Giubileo del Mondo Educativo

**NOVEMBRE 2025**  
16 Novembre  
Giubileo dei Poveri  
22-23 Novembre  
Giubileo dei Cori e delle Corali

**DICEMBRE 2025**  
14 Dicembre  
Giubileo dei Detenuti

**491 S. Martino Spino Quarantoli Mirandola**  
SERVIZIO SCOLASTICO Dal 07.01.2025 Al 16.04.2025

Cod/Corsa	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Note	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17
Luia bv Chiaviche	06.55	08.25	10.30	12.00	13.20	14.38	16.00	18.00	19.15	
San Martino in Spino	06.58	08.28	10.33	12.03	13.23	14.41	16.03	18.03	19.18	
Gavello	07.05	08.35	10.40	12.10	13.30	14.48	16.10	18.11	19.26	
Divo Cristo	07.13	08.43	10.45	12.15	13.38	14.56	16.15	18.15	19.30	
Quarantoli	06.30	07.15	08.45	10.47	12.17	13.40	14.58	16.17	18.17	19.32
Mirandola FS		07.27		10.57	12.27		16.27	18.27	19.42	
Mirandola centro	06.40	07.33	08.55	11.03	12.33	13.50	15.08	16.33	18.33	19.48
Mirandola Ospedale	06.42	07.35	08.57	11.05	12.35	13.52	15.10	16.35	18.35	19.50
Barozzi scuole	06.44	07.37	08.59	11.07	12.37	13.54	15.12	16.37	18.37	19.52
Mirandola Terminal	06.45	07.39	09.01	11.09	12.39	13.57	15.14	16.39	18.39	19.54

☐ SCOLASTICA ☉ VACANZA SCOLASTICA 17) Si effettua dal LUN al SAB 76) Si effettua dal LUN al VEN

**491 Mirandola Quarantoli S. Martino Spino**  
SERVIZIO SCOLASTICO Dal 07.01.2025 Al 16.04.2025

Cod/Corsa	1	3	5	7	9	11	13	15
Note	17	17	17	17	17	17	17	17
Mirandola Terminal	06.20	07.50	09.55	11.15	12.45	14.00	15.25	17.25
Barozzi scuole	06.21	07.52	09.57	11.17	12.47	14.02	15.27	17.27
Mirandola ex scuole	06.22	07.53	09.58	11.18	12.48	14.04	15.28	17.28
Mirandola centro	06.23	07.55	10.00	11.20	12.50	14.07	15.30	17.30
Mirandola FS				11.26				
Quarantoli	06.33	08.05	10.10	11.35	13.00	14.17	15.40	17.40
Divo Cristo	06.35	08.07	10.12	11.37	13.02	14.20	15.42	17.42
Gavello	06.44	08.15	10.20	11.45	13.10	14.28	15.50	17.48
San Martino in Spino	06.51	08.22	10.27	11.52	13.17	14.35	15.57	17.57
Luia bv Chiaviche	06.54	08.24	10.29	11.54	13.19	14.37	15.59	17.59

☐ SCOLASTICA ☉ VACANZA SCOLASTICA 17) Si effettua dal LUN al SAB 76) Si effettua dal LUN al VEN

### DANNO AMBIENTALE ALLA MASETTA

**ABBATTUTI GLI ALBERI DELL'AREA AGRICOLA  
DEMANIALE: SERVE UN PROGETTO DI NUOVE  
PIANTUMAZIONI**

A inizio 2025 mi viene segnalato che nell'area demaniale, nella parte agricola, erano stati abbattuti gli alberi dei viali e delle cavedagne esistenti.

L'area la conosciamo bene: è quella che è stata condotta in affitto per tanti anni da Orlando e Cesare Ballerini per intenderci. La proprietà è pubblica ed è sempre stata concessa in affitto ad agricoltori.

Purtroppo, quando sono andata a vedere era già stato tirato giù tutto e il colpo d'occhio devo dire che è stato piuttosto duro.

L'area in questione, che è stata affittata due anni fa a un agricoltore di Modena, aveva di certo bisogno che venisse fatta una manutenzione del verde e di pulizia in alcuni punti e per alcuni danni causati dai forti temporali.

Ma la "pulizia" fatta è stata davvero radicale: ci siamo chiesti da subito come sia stato possibile che una pulizia -pur necessaria- di sterpaglie e rami secchi e interventi su piante ammalorate, fosse diventata l'occasione per fare tabula rasa praticamente di tutta la vegetazione arborea presente.



E' stato chiesto al giovane agricoltore di Modena che ha in affitto l'area di potere accedere assieme ai componenti del Comitato Frazionale e ai cittadini che per primi si erano mobilitati per potere vedere direttamente da vicino cosa era stato fatto.

Nel sopralluogo effettuato abbiamo potuto constatare che oltre alla pulizia e a qualche pianta ammalorata, tanto altro era stato eradicato. Come sia potuto accadere tutto ciò e chi abbia autorizzato è la parte che è tuttora ancora in corso di chiarimento: purtroppo però il danno è già avvenuto, quegli alberi non ci sono più!

Credo che sia sempre necessaria una forte capacità di reazione, e da subito è stato chiesto che venga predisposto un progetto di riqualificazione dell'area, con piantumazioni di nuovi alberi, coinvolgendo i cittadini di San Martino Spino e con il ruolo attivo delle istituzioni.

L'area in questione è sottoposta a tutela della Soprintendenza che riguarda sia gli edifici di pregio, che il paesaggio. E il paesaggio è fatto di edifici,

terreni e aree alberate, è tutto quanto è fatto dall'azione congiunta dell'uomo e della natura.

Fateci caso: ce ne accorgiamo immediatamente tutti quando cambia qualcosa in peggio attorno a noi.

Abbiamo fatto tanto negli anni per riqualificare le Valli, valorizzando l'ambiente, il paesaggio, salvando dalla rovina edifici testimonianza della storia di questo territorio, tanto impegno, tante energie e tante risorse sono state spese, sono state combattute battaglie contro progetti che avrebbero cambiato i connotati ai nostri paesi

Ebbene questa vicenda è la dimostrazione che non bisogna mai abbassare l'attenzione, perché nulla è mai scontato o acquisito.

Vedere però l'attenzione e l'impegno dei cittadini che si sono mossi è comunque confortante, perché solo impegnandosi assieme e dal basso si riescono a smuovere le volontà e ad affrontare i problemi che potrebbero sembrare insormontabili.

Anna Greco

## RUBRICA LEGALE



*La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.*

### PROVEDIMENTI CONTRO IL DIPENDENTE

#### CONTROLLI DEL DATORE DI LAVORO SUL DIPENDENTE

Una recentissima ordinanza della Corte di Cassazione, la n. 807 del 13 gennaio 2025, ha nuovamente ribadito che il datore di lavoro è legittimato ad effettuare controlli **anche occulti**, sul lavoratore dipendente e sugli strumenti di lavoro che lo stesso mette a disposizione del lavoratore per lo svolgimento della propria mansione, **soltanto in presenza di un fondato sospetto**. Più specificatamente il datore di lavoro può utilizzare, in un procedimento contro il dipendente, soltanto le prove raccolte dopo aver avuto il motivo fondato che il lavoratore tenga un comportamento scorretto nei suoi confronti.

Il datore di lavoro è infatti tenuto a fornire in giudizio le prove che lo hanno portato a controllare il dipendente.

#### LICENZIAMENTO DURANTE IL PERIODO DI CONGEDO

La Corte di Cassazione ha ritenuto legittimo il licenziamento del dipendente che si trovava in congedo straordinario avvenuto al termine di una procedura di licenziamento collettivo.

La Suprema Corte ha infatti stabilito che il diritto alla conservazione del posto di lavoro, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 53 del 2000, opera esclusivamente nei limiti di un esonero dall'attività, fino a quando non intervenga una causa legittima di risoluzione del rapporto. Il principio che ne deriva è che il divieto di licenziamento opera soltanto se fondato sulla fruizione del congedo stesso, ma non anche per ogni altra causa diversa e legittima. Quindi, in sostanza, il datore di lavoro non può licenziare il dipendente che si trova in congedo straordinario per il solo fatto di trovarsi in congedo, ma può licenziarlo per ogni altra causa legittima di licenziamento.

#### LICENZIAMENTO DEL DIPENDENTE CHE PRESENTA IN RITARDO IL CERTIFICATO DI MALATTIA

La Cassazione conferma il principio secondo il quale devono qualificarsi come ingiustificati i giorni di assenza dal lavoro risultanti dopo l'invio tardivo del certificato di malattia.

Nel caso specifico la lavoratrice in questione aveva presentato in ritardo di cinque giorni il certificato medico, a seguito di questo episodio il datore di lavoro procedeva a sanzionare tempestivamente la dipendente. Dopo qualche mese la dipendente ripeteva l'errore e si assentava per due giorni dal lavoro senza presentare il certificato medico: a quel punto il datore di lavoro ha proceduto al licenziamento della dipendente.

Tale licenziamento è ritenuto legittimo dalla Cassazione e la dipendente è stata condannata al pagamento delle spese processuali.

Avv. Elena Gavioli  
 Piazza della Costituente, 65 – Mirandola  
 Cell. 349/6122289  
 E-mail avv.elenagavioli@gmail.com

## MONUMENTO AL CAVALLO, PERCHÉ NO?

In redazione è da tempo che si parla di un monumento al cavallo, da collocare in Piazza Airone e che potrebbe essere seguito da altri soggetti nel giro di pochi anni.

Il progetto giace in Comune da lungo tempo, riguarda naturalmente l'installazione in un'aiuola o nel prato, e non in zone nelle quale vengono allestite le nostre manifestazioni, per permettere il transito di automezzi e il gioco dei bambini.

Farebbe compagnia all'Airone, bronzo dello scultore di Moglia, Boselli, fatto installare a spese delle socie della "Veglia delle Stelle" che da parecchio tempo non si svolge più e che aveva creato un fondo col quale le nostre donne hanno pagato il tutto, presso una nota fonderia, installato e dalle maestranze messe a disposizione da Francesco Poletti, sempre gratuitamente, durante i lavori di restauro della sua casa.

Il periodico "Airone" pubblicò un disegno a colori della piazza stessa, che ahimè, venne circondata da alberi piantumati da vivaisti inesperti intorno ai cordoli, rovinando un bel po' di autobloccanti e la ciclabile. Allora il titolo della rivista internazionale descrisse San Martino come la frazione con la più bella piazza d'Italia.

Ignoti teppisti hanno poi spezzato entrambe le gambe della scultura, poi restaurata gratuitamente dalla Carpenteria Quadraroli, con saldature ad hoc.

Il cavallo, anche di dimensioni inferiori al reale, dati i costi da sostenere, dovrebbe essere realizzato dalla stessa carpenteria sanmartinese, ma a spese del Comune.

Perché ci teniamo? Perché San Martino, pur avendo l'attrazione di visitatori ai Barchessoni, potrebbe avere anche una piazza turistica, con altre donazioni. Statue invece di murales. Ma di materiali inattaccabili dalle intemperie e dagli spa-

ruti vandali.

In quanto al cavallo, ben sappiamo che esso è stato protagonista di San Martino sia sotto I Pico, che lo allevavano per varie corti italiane nel Rinascimento e dopo, dall'Esercito, dal 1883 al 1954. Dedicandolo a Leonardo, in quanto tratto da un suo disegno, allo scomparso Carlo Pedretti, storico dell'arte, massimo conoscitore al mondo del genio da Vinci, che sposò una sanmartinese, una Bisognin, ad Enea Cerchi, sanmartinese che emigrò a Milano, l'allenatore del galoppatore più famoso al mondo, l'imbattuto cavallo Ribot.

Da cosa nascerebbe cosa, fino ad ottenere una piazza per visitatori e turisti, con il seguito di mostre, inaugurazioni future, ecc. di buon livello. Sapranno i nostri amministratori cogliere l'occasione?

Per ora ci fermiamo qui. L'opera è stata progettata gratuitamente da Sergio Poletti, che per quello che lascia di memorie storiche e letterarie, anche inedite, per Mirandola e San Martino, per i saggi su Pico, Dante e Leonardo, merita la giusta considerazione.

*La Redazione*

